



CLUB ALPINO ITALIANO
Gruppo Regionale Emilia Romagna
info@caiemiliaromagna.org

VERBALE CDR 13 SETTEMBRE 2016

Il giorno 13 settembre 2016, alle ore 19, presso la sede della Sezione CAI di Ravenna in via Castel San Pietro, 26, si è riunito il Consiglio Direttivo del CAI Emilia Romagna per discutere il seguente o.d.g.:

- 1 – Approvazione del verbale della seduta precedente;
- 2 - Comunicazioni del Presidente e del Vicepresidente e aggiornamenti (andamento lavoro L.R. 14/2013, Percorsi devozionali, Ultra trail, AVP ciclo CAI, Progetto Slow Food.....);
- 3 - Valutazione dell'ipotesi di istituzione della Scuola Regionale di escursionismo;
- 4 -Organizzazione della Segreteria con presenza di una addetta una mattina alla settimana;
- 5 - Ratifica costituzione OTTO Sentieri e cartografia;
- 6 - Ulteriore definizione di contenuti e gestione delle deleghe dei Consiglieri: attività a carico dei Consiglieri e grado di autonomia;
- 7 - Sezione CAI di Pavullo: programmazione di un incontro per discutere le aree di attività e competenza;
- 8 - Programmazione di un incontro con i PS e per la promozione del bi decalogo e per la promozione della collaborazione con il Segretariato dei Beni Ambientali e Culturali dell'Emilia Romagna, con nomina del Referente del CDR e costituzione gruppo di lavoro;
- 9 - Programmazione del prossimo PFD;
- 10 - Convegno sul lupo nel 2017 promosso dal CS regionale: definizione supporto CDR;
- 11 - Varie ed eventuali.

Assume la presidenza, ai sensi del regolamento, il Presidente Vinicio Ruggeri il quale, constatato che oltre a lui sono presenti tutti i Consiglieri e Giorgio Assirelli, invitato in qualità di segretario della Commissione Regionale di Escursionismo, dà inizio alla seduta.

PUNTO 1

Il verbale della seduta precedente era già stato approvato in via urgente e pubblicato ufficialmente sul sito del CAI regionale.

PUNTO 2

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente riferisce in merito alla L.R. 14/2013 relativa alla Rete escursionistica regionale: una lettera errata ha comunicato una scadenza al 30/9 per la trasmissione agli Uffici competenti della Regione della cartografia storica e delle integrazioni dell'archivio storico. La data avrebbe consentito che l'iter burocratico si fosse compiuto entro la fine dell'anno e si fosse costituito il catasto dei sentieri a termine di legge. La data del 30/9 non consente però al CAI di inviare le integrazioni per cui il Presidente Ruggeri cercherà di ricostruire un iter corretto incontrandosi col funzionario regionale Bartolini e i rappresentanti dei Comuni.
- Il Presidente sarà a Milano il prossimo 24/9 alla Conferenza dei Presidenti regionali CAI. In quella sede si parlerà della modifica al Codice della Strada in merito al problema della frequentazione dei sentieri da parte dei motociclisti, da proporre per la discussione in Parlamento.
- In merito ai "Sentieri devozionali" per i quali l'Assessore Regionale al Turismo Corsini ha stanziato 19000 Euro perché il Cai curi una loro manutenzione straordinaria, il Presidente comunica che ha risposto negativamente alla richiesta perché non ritiene opportuno un intervento "una tantum". A seguito dell'insistenza dell'Assessore, ha accettato che il CAI organizzi un convegno sui cammini nel cui ambito saranno segnalati lo stato dei sentieri e le carenze segnaletiche. Successivamente si potrebbe siglare una convenzione fra CAI e Regione.
- A proposito del film su Mario Fantin, si è tenuto un incontro presso la Sez. CAI di Bologna col comitato di produzione che ha chiesto al CAI un sostegno organizzativo. Il regista ha presentato il film che risulta molto efficace in quanto alle immagini originali di Fantin affianca pagine del suo diario personale. Si è così aperta la campagna di raccolta fondi per il finanziamento dell'opera. Si prevede che il film/documentario sia pronto in primavera. Sarà presentato a Bologna e successivamente a Imola, Reggio Emilia e Parma. Si prevede poi di diffonderlo fra le Sezioni.
- E' in corso la Pedalata dell'Alta via dei Parchi, partita da Rimini con 15 partecipanti e sta procedendo bene. E' richiesto che la Regione pubblichi le tracce del percorso.
- Si sono concluse le escursioni in collaborazione con "Slow food" con esito positivo e buona partecipazione in tutte le sedi della manifestazione. Marchi segnala che per l'iniziativa svolta nella zona di Monghidoro i prezzi sono stati un po' alti. Si tratta di iniziative che vogliono promuovere il territorio, ha sottolineato, ma quote di circa 50 Euro a testa per pranzo e cena, o 35 per la sola mezza giornata, sono eccessive per una famiglia che voglia partecipare al completo, e comunque anche per un singolo. Per di più i prezzi sono variati in corso d'opera, essendo in prima battuta inferiori. Ha ribadito che sono iniziative di volontariato dove il CAI è presente e componente attiva, che mirano allo sviluppo del territorio e che non giustificano tali cifre. Ha comunque relazionato che l'iniziativa è stata ottimamente organizzata con la presenza di molti punti di assaggio e di lezioni sulla gestione delle nuove pratiche di sviluppo delle colture (es. castagno, cereali, miele, ecc.)

- Si è tenuto dal 28 agosto 2016 al 4 settembre 2016 il primo percorso pilota AVP 501, la prova "Zero" dell'Ultra Trail" sull'Alta Via dei Parchi organizzato dalla UISP e Ente Parchi e Regione Emilia Romagna. Gli atleti, partiti da Carpegna (PU) sono arrivati fino a Berceto (PR) percorrendo tutta l'Alta Via dei Parchi. Si è trattato appunto di una prova con la partecipazione di 10 atleti, tutti con alle spalle diversi percorsi di questo tipo, fra i quali piemontesi e lombardi che si sono detti entusiasti del nostro Appennino. Ci sono stati alcuni problemi connessi alla segnaletica e alle strutture ricettive, nella parte bassa romagnola e in particolare nel riminese e nella Vena del Gesso di competenza di Imola sono stati riscontrati problemi di segnaletica assente o scarsa. Nella parte emiliana problema analogo è stato segnalato nei pressi del zona Brasimone.

Gli Enti hanno utilizzato in modo diverso le tipologie di segnaletica concordate con il CAI e inserite nel progetto regionale: non sempre l'uso delle tracce GPS ha sopperito alla mancanza di segnaletica

La UISP ha chiesto la collaborazione del CAI per la segnalazione dello stato dei sentieri, se in futuro verrà organizzato l'Ultra Trail AVP 501.

La Vicepresidente Marchi riferisce che proprio nella zona del Brasimone il giorno dopo la manifestazione ha rilevato diversi segni lasciati con la vernice e bandelle di plastica esposte che indicavano il percorso. Ha contattato il Parco, i guardia parco e i referenti tecnici, ma sembra che siano state esposte per un'iniziativa locale organizzata da un gruppo di Bargi. Si esclude che siano legate all'ultratrail.

Lizzani riferisce che è stata presente nella tappa del Corno alle Scale e ha accompagnato gli atleti per un tratto del percorso.

La Vicepresidente Marchi riferisce che alla conferenza stampa di presentazione cui ha partecipato in rappresentanza del CAI regionale quale delegata del Presidente, ha dichiarato che il CAI:

- Non è fra gli organizzatori dell'iniziativa;
- Non ha nelle sue finalità e Statuto attività di carattere agonistico;
- Ha a cuore la tutela dell'ambiente e la fruizione corretta del medesimo;
- E' stato fra i creatori attivi, forse il più attivo, del percorso dell'AVP e ne ha a cuore la promozione;
- Ciò premesso, sostiene l'iniziativa dell'Ultra Trail in qua, occasione per promuovere lo sviluppo del territorio di montagna;
- Si occupa della manutenzione dei sentieri ed è chiamato a dare informazioni in merito, unitamente agli Enti Parchi coi quali ha convenzioni di manutenzione.

Tuttavia è essenziale che si osservi il rispetto dell'ambiente. Nessun segno lasciato, no rifiuti, rimozioni di eventuali supporti, indicazioni segnaletiche. No uso di vernici.

Gli atleti non devono uscire dai sentieri segnati e non devono lasciare rifiuti sul percorso, così come le organizzazioni a supporto.

La Vicepresidente ha espresso che queste iniziative debbano essere monitorate e richiedano molta attenzione e controllo per il rispetto della montagna, dell'ambiente che ci ospita e del quale dobbiamo fruire con rispetto, e quindi ritiene importante il ruolo del CAI come interlocutore.

Ha chiesto che la UISP , qualora faccia uso di materiali biodegradabili, come ha proposto, ne predisponga la rimozione e li apponga col massimo rispetto dell'ambiente.

Segue scambio di opinioni fra i componenti del CDR da cui emerge:

la UISP ha dichiarato una volontà di operare nel rispetto dell'ambiente, seppure alcune dichiarazioni abbiano lasciato perplessa la Vicepresidente. La Vicepresidente si è dichiarata disponibile, a nome del CAI, a collaborare con UISP per promuovere iniziative collaterali quali escursioni o visite guidate. E' emerso che queste iniziative si stanno moltiplicando, anche e soprattutto all'interno dei Parchi e per volere dei Parchi, e il CAI deve essere presente per controllare e difendere l'ambiente. Inoltre il CAI può essere presente appunto proponendo eventi collaterali quali l'organizzazione di brevi escursioni; Marchi sottolinea che nella proiezione fatta alla conferenza stampa fra gli elenchi degli organizzatori a supporto mancava il nome del CAI: in futuro sarà giusto esigerlo.

Si ritiene opportuno invece NON apporre il logo del CAI per evitare che il CAI venga visto come uno dei promotori dell'iniziativa.

Gli organizzatori nella pianificazione della gara avevano lavorato poco sulle carte; se in futuro si svolgeranno altre gare, gli organizzatori dovranno fornire una certificazione ambientale, regolamenti sulle modalità di comportamento/sospensione degli atleti e dovranno confrontarsi con le Associazioni locali.

Gli atleti hanno lamentato l'assenza di indicazioni chilometriche nella segnaletica, ma esse non sono previste nella segnaletica CAI perché non fanno parte della logica dell'escursionista.

Si precisa che nel processo di comunicazione e valutazione inerente quest'iniziativa non è stata coinvolta la Commissione sentieri perché non era ancora stata nominata ufficialmente dal CDR.

- Il Presidente Ruggeri segnala che si sta organizzando per il giugno 2017 un Ultra Trail, gara competitiva, sulla Via degli Dei (da Bologna a Fiesole). Sono previsti 500 concorrenti assistiti da 300 volontari. Gli organizzatori useranno una segnaletica non invasiva (bandierine che si impegnano a rimuovere al termine gara) ed hanno chiesto al CAI ER supporto per la parte emiliana relativamente al sopraluogo dei sentieri e al GPS.

Gli organizzatori chiedono al CAI ER, oltre all'indispensabile supporto, il patrocinio.

Interviene il Consigliere Ferrari affermando che si tratta di una gara sportiva competitiva e che queste caratteristiche la pongono al di fuori dell'etica del CAI; dare la collaborazione è giusto, tanto più che il CAI cura la manutenzione dei sentieri, ma concedere il patrocinio è un'altra cosa, coinvolge una politica generale del CAI e non è opportuno che debba esprimersi il CDR. Così pure si è espressa Marchi.

Il Presidente chiede il parere al Consiglio che così si esprime all'unanimità:

il CAI ER concede all'Ultra trail sulla Via degli Dei la propria collaborazione, ma non concede il patrocinio perché il regolamento CAI non prevede la pratica di attività competitive.

PUNTO 3

Il Presidente Ruggeri presenta la proposta di istituzione di una Scuola Regionale di Escursionismo e traccia una breve cronistoria di quanto fatto in precedenza.

Nel 2013 il CDR ER si era espresso positivamente circa l'istituzione della Scuola ed aveva dato a Donati l'incarico di raccogliere le candidature dei componenti. Ne furono proposte 12 tra le quali il CDR, dopo attenta valutazione, selezionò 9 nominativi. La ratifica era di competenza della Commissione Centrale di Escursionismo che, nonostante le sollecitazioni, non ha mai dato risposta. Così il progetto non è mai andato in porto.

Ora la Commissione Regionale di Escursionismo, rappresentata nell'odierno Consiglio dal segretario Giorgio Assirelli, vuole riproporre l'istituzione della Scuola. Essa, come sottolineano il Presidente Ruggeri, il

Consigliere Ferrari e Assirelli, offrirebbe notevoli vantaggi, specie in vista dell'entrata in vigore del nuovo regolamento CAI . La Scuola in particolare ha il compito di formare gli AE, di verificare la formazione degli ASE e, in sua mancanza in regione, ci si dovrebbe rivolgere al CAI Centrale con conseguenti aumenti dei costi ed allungamento dei tempi. Il consigliere Ferrari fa notare che già nella seduta del CDR di giugno aveva avanzato la proposta di costituzione, condivisa da tutti, con relativa decisione di formarla con sette componenti più quelli di diritto. Pertanto

il CDR ER approva che si dia corso all'iter per la creazione della Scuola di Escursionismo Regionale e dà mandato all'OTTO di Escursionismo di interpellare Presidenti sezionali, AE e Direttori di Scuole sezionali per la raccolta delle candidature.

PUNTO 4

Il Presidente Ruggeri propone di introdurre una segreteria del GR con accesso al pubblico per 3 /4 ore settimanali. Avrebbe il compito di gestire il protocollo (attualmente gestito dalla Sez. di Bologna), mettere organicità nella gestione dei documenti (il Segretario Marani ha dato una sistemazione di massima all'archivio, ma occorre un'ulteriore messa a punto), rispondere al telefono, occuparsi del sito.

Ruggeri propone una ragazza che si è già detta disponibile e che si pagherebbe con vaucer.

Il Consiglio, unitamente al Presidente, esprime la necessità di capire il carico effettivamente necessario, pertanto decide di provare per alcuni mesi in modo da concludere l'organizzazione dell'archivio, poi si valuterà se una segretaria una volta alla settimana può essere ancora valida.

Il CDR approva.

PUNTO 5

Non si può procedere alla ratifica della costituzione della Commissione Sentieri e Cartografia in quanto, in seguito alle dimissioni di due dei suoi componenti, Possa e Chierchiè, il numero dei suoi componenti risulta al momento inferiore a quello previsto dal regolamento. Segue uno scambio di pareri sulle ragioni delle dimissioni. Possa e Chierchiè hanno espresso le loro motivazioni nelle rispettive lettere di dimissioni a seguito della collaborazione data dal Presidente Ruggeri, come CAI, alla UISP per la realizzazione di un Ultra Trail sull'Alta Via dei Parchi.

E' da notare però che il CAI non era fra i promotori e che ha raccomandato il rispetto dell'ambiente, del resto non poteva fare di più vista la ristrettezza dei tempi in cui si è dovuto esprimere e il periodo (agosto).

Comunque la Commissione non è stata convocata e consultata perché non ancora ufficialmente insediata dal CDR.

Marchi si esprime, come già fatto formalmente via mail, affinché si crei un'occasione di incontro e di dialogo per confrontarsi sulle dimissioni e avrebbe auspicato che questa avvenisse con tutto il Consiglio, in quanto ritiene che le comunicazioni debbano essere chiarite, mancando anche elementi che potevano dare l'effettiva posizione del Consiglio. Sottolinea l'importanza di un dialogo per verificare l'opportunità del ritiro delle dimissioni.

Ferrari e Marani ritengono che sarebbe stato opportuno, e lo è tuttora, cercare un dialogo per ricomporre i termini della disputa.

Intanto, data la necessità di portare avanti il lavoro sulla L.R. 14/2013 relativa alla rete escursionistica e sui sentieri devozionali, il Presidente Ruggeri e il Segretario Marani lo scorso 7/9 si sono incontrati coi rimanenti 4 Commissari ed è risultato che in merito alla L.14 la raccolta dei dati prosegue seguita da Alessandro Geri e Gerardo Camera. In attesa che si formi una nuova Commissione, il Presidente Ruggeri convocherà i responsabili per la sentieristica di ogni Sezione per un incontro organizzativo. L'occasione potrà fornire indicazioni circa i nominativi dei possibili Commissari.

PUNTO 6

E' emerso qualche disagio all'interno del CDR in merito alla operatività delle deleghe dei Consiglieri.

Si discutono alcuni punti: i rapporti amministrativi/giuridici con l'esterno sono appannaggio del Presidente, salvo deleghe specifiche; i Delegati partecipano alle riunioni delle Commissioni e riportano in Consiglio, sono gli intermediari fra le Commissioni e il Presidente, operano anche direttamente con le Commissioni, avendone ricevuta la delega; le mansioni dei Componenti il Consiglio si definiscono "in itinere". A fronte di qualche perplessità e data la nuova squadra appena costituita, la Vicepresidente Marchi riceve dal Presidente si assume l'incarico di presentare una proposta di organizzazione delle mansioni e delle deleghe. La Vicepresidente ritiene che questo comunque debba essere fatto in concerto, sentiti i diversi componenti del Consiglio.

PUNTO 7

Il Presidente comunica che la Segreteria Centrale del CAI ha rigettato la domanda di istituzione della Sezione di Pavullo sul Frignano per la mancanza di un requisito da parte della Sottosezione richiedente. Essa infatti, in base alla documentazione presentata, risulta attiva dal 2015, mentre l'art.38 dello Statuto del CAI prevede che una Sottosezione per divenire Sezione "deve essere attiva da due anni completi" al momento della presentazione della domanda.

Il Presidente Ruggeri si incarica di informare la sezione di Modena e la Sottosezione di Pavullo sul Frignano.

PUNTO 8

La Vicepresidente Marchi riferisce sulla Commissione TAM.

Valeria Ferioli della Commissione Centrale TAM ha chiesto che cosa fa il CDR ER per il Bidecalogo.

Marchi chiede al CDR che cosa si può fare per incentivare fra i Soci la diffusione e la conoscenza del Bidecalogo che, approvato nel 2013, non è adeguatamente accolto. Propone di inviare a tutte le Sezioni il testo con preghiera di massima divulgazione fra i Soci.

Il Presidente osserva che gli operatori della TAM, organo che sostiene il Bidecalogo, non sono particolarmente presenti nelle Sezioni e gli risulta che organizzino poche escursioni. Marchi cita un progetto TAM che la Presidente Barbieri ha manifestato di voler inserire nei programmi sezionali, che contiene percorsi escursionistici presentati da TAM, ma che sono comunque accolti da un numero limitato di persone rispetto a tutti gli operatori presenti. Il Consiglio rileva uno scollamento fra Commissione TAM e Sezioni.

Il tema sarà comunque affrontato nella riunione coi Presidenti.

PUNTO 9

Il Presidente definisce i prossimi incontri:

- E' confermato per sabato 15 ottobre p.v. l'incontro di formazione sull'amministrazione delle Sezioni;
- E' confermata per sabato 12 novembre p.v. l'Assemblea dei Delegati ER a Piacenza;
- E fissato per sabato 12 novembre dopo l'Assemblea dei Delegati l'incontro coi Presidenti sezionali, per non gravarli di ulteriori giornate/trasferte.

Temi da sottoporre all'attenzione dei Presidenti saranno il Bidecalogo, gli Ultratrail, e le richieste del Segretariato dei Beni Culturali. Marchi ricorda l'opportunità di costituire un gruppo di lavoro, in modo da creare maggior coinvolgimento trasversale. In merito a quest'ultimo punto Ruggeri chiarisce che detto Segretariato ha chiesto al CAI la mappatura dei sentieri che conducono ad emergenze culturali protette e quindi la loro messa in sicurezza al fine di escludere i mezzi motorizzati da questi sentieri.

PUNTO 10

Marchi riferisce che il Comitato Scientifico Regionale sta organizzando un Convegno sul lupo.

Si chiede alla responsabile Milena Merlo Pich di presentare un progetto dettagliato.

PUNTO 11

- Il Tesoriere Cavalchi si fa portavoce della richiesta avanzata al CDR dalla Sez. di Reggio Emilia di un **finanziamento per il convegno "La pietra della salute"** sulla montagna terapia che si terrà a Castelnuovomonti sabato 1 ottobre. Fa presente che il CAI di Reggio da tre anni collabora col Dipartimento di Salute Mentale dell'AUS e quest'anno il CAI partecipa alla Settimana di salute mentale organizzata dall'AUSL organizzando un convegno ed un'escursione.
- **Il CDR ER approva lo stanziamento di un contributo di Euro 200 a favore della Sez. CAI di Reggio Emilia per detta iniziativa, come da richiesta della Sezione.**
- Luca Calzolari si fa portavoce della **richiesta di patrocinio non oneroso per l'iniziativa "Mente locale, visione sul territorio"**, un festival che seleziona produzioni nazionali audiovisive sul racconto del territorio che si terrà a Vignola dal 12 al 20 novembre 2016.
Il CDR approva.

- Il Presidente informa che i componenti OTTO escursionismo chiedono il rimborso per i corsi che hanno organizzato. Rinnova alla memoria di tutti che il CDR non può accollarsi dette spese che al momento ricadono sulle Sezioni di competenza.
Il CDR può rimborsare solo gli spostamenti derivati da convocazioni del CDR.
- Marchi segnala un'iniziativa TAM Centrale, comunicata pochi giorni prima all'attenzione del Presidente e Vicepresidente, inerente un convegno sulla biodiversità organizzato all'interno del Parco delle Foreste Casentinesi, per il quale viene richiesto, con una certa urgenza dettata da necessità organizzative, il benessere del CAI regionale.
Il CDR approva, salvo comunicazioni.
- Per snellire le sedute del CDR si decide di fare precedere gli incontri preparatori con contatti dei Consiglieri tramite SKYPE.

La prossima seduta del CDR si terrà presso la sede CAI di Bologna giovedì 20 ottobre alle ore 18.

La seduta è tolta alle ore 23,30.